

Siracusa. Si del consiglio alle "madri di giorno" , ok anche all'adesione alla Strada del Vino

Passa in consiglio comunale la proposta di istituire la figura di "madri di giorno", le tagesmutter che di recente si sono riunite in associazione. Una proposta partita dalla consigliera comunale Cetty Vinci, alla luce di una legge regionale del 2003 a sostegno degli asili nido. Il "si" di questa mattina rappresenta solo un primo passo verso il concreto avvio dell'attività delle "madri di giorno". L'assise cittadina dovrà redigere un apposito regolamento. Una volta ultimato il percorso, ci sarà, anche a Siracusa, la possibilità di affidare i figli in età da asilo nido a una "casalinga in possesso di un'abilitazione frutto di percorsi formativi specifici e della personale esperienza di maternità. La "madre di giorno"-spiega Vinci- accoglie uno e più bambini nella propria abitazione offrendo cure materne e familiari. Non riceve compenso. Gli utenti versano un corrispettivo alle organizzazioni del settore convenzionate con il Comune per il mantenimento del servizio. La legge prevede la possibilità, da parte dell'ente, di erogare voucher spendibili nelle organizzazioni, con tariffe precise e regolari, secondo livelli di reddito e criteri di attribuzione".

La seduta di oggi, in seconda convocazione, è servita anche per dare il "via libera" ad un atto di indirizzo per l'adesione alla "Strada del vino e dei sapori del Val di Noto" e per un debito fuori bilancio relativo ad una causa di lavoro. L'adesione alla "Strada del Vino" è stata proposta da 16 consiglieri, primo firmatario Cosimo Burti. Una proposta trasversale per far camminare i progetti del capoluogo con gli altri comuni che aderiscono all'iniziativa (Pachino, Ispica,

Rosolini, Noto, Avola e Palazzolo Acreide) assieme ad operatori economici dell'enogastronomia e albergatori. Lo scopo è realizzare un percorso enoturistico secondo un consolidato modello francese che risale a 60 anni fa. In Sicilia si contano 12 strade del vino. Tra le voci critiche, quella di Tanino Firenze, che non ha escluso la bontà dell'iniziativa ma ha anche sollecitato azioni concrete in tema di creazione di una vasta area economica per competere sui mercati internazionali, idea che, secondo il consigliere, viene spesso citata ma non ancora concretizzata. Dall'opposizione anche la richiesta, avanzata da Salvo Castagnino del "Ncd", di non affidare a soggetti terzi le iniziative svolte nell'ambito della "Strada del vino e dei sapori del Val Di Noto". Proposta respinta. Soddisfatta Teresa Gasbarro, assessore alle Attività Produttive. "Atto di indirizzo aperto e lungimirante- lo ha definito parlando al consiglio comunale- che allarga la possibilità di una promozione utile ed efficace. Aderire all'associazione non è solo partecipare a fiere o ad altre iniziativa, ma imprimere un'impronta precisa allo sviluppo del territorio".

Favorevole al servizio "madri di giorno" si è subito detto l'assessore Scrofani, intervenuto per illustrare l'ultimo punto in discussione: un debito fuori bilancio maturato per pagare un risarcimento di 14mila 700 euro a un dipendente comunale vincitore di una causa di lavoro. Il dipendente aveva lamentato la mancata assegnazione dei compiti previsti dalla sua qualifica. Visto il parere positivo dell'avvocatura comunale e dei revisori dei conti, il Consiglio ha approvato all'unanimità senza dibattito.

Siracusa. Madri di Giorno, il presidente del consiglio comunale Sullo: "Bella pagina di politica"

Il "via libera" all'istituzione delle "madri di giorno" rappresenta una "bella pagina di politica comunale, per il valore sociale dell'iniziativa e il dibattito costruttivo sviluppato intorno alla proposta di Cetty Vinci". Così il presidente del consiglio comunale, Leone Sullo ha voluto commentare il voto di questa mattina, espresso all'unanimità, con la decisione di dotare il Comune di un regolamento per usufruire, successivamente, del servizio di Tagesmutter, che in altre città ha già preso piede da tempo e rappresenta un supporto all'attività degli asili nido comunali. "Anche se si tratta di una legge che risale a diversi anni fa – ha detto il presidente Sullo – abbiamo posto le condizioni per recuperare il tempo perduto. Con la loro presenza in aula, le 'madri di giorno' hanno testimoniato un desiderio di rendersi utili per un sano sviluppo dell'infanzia e per venire incontro alle esigenze delle famiglie".

Siracusa. Fontane Bianche "colorata" per tornare bella, ecco il progetto dei

residenti

Fontane Bianche come potrebbe essere e come, forse, sarà. L'hanno immaginata alcuni tra i soci di "Io Amo Fontane Bianche", che partendo dai luoghi "critici" della zona balneare, quelli che più necessitano di azioni di riqualificazione, hanno voluto pensare a qualcosa di efficace ma economico. Il progetto, in versione digitale, esiste da diverse settimane, ma non è ancora stato tradotto in intervento materiale per una serie di ostacoli, soprattutto burocratici, incontrati quando dall'idea si intendeva passare ai fatti. "Abbiamo fotografato luoghi degradati come il parcheggio di viale dei Lidi- spiega Raffaele Cacici- e con Giancarlo Bello ci siamo chiesti cosa fosse possibile fare per arrivare, subito, ad un impatto estetico migliore. Abbiamo trovato la risposta nel colore. Colorare quegli spazi per abbellirli. Idea semplice, dal risultato sorprendente". Il frutto del loro lavoro è visibile nelle foto che Siracusa0ggi pubblica e su Facebook, accedendo alla pagina dell'associazione dei residenti di Fontane Bianche. La fattibilità, fino ad oggi un ostacolo serio, potrebbe avere trovato, nei giorni scorsi, la strada giusta. "L'avviso del Comune- aggiunge Cacici- secondo cui è possibile candidare degli spazi del territorio urbano perché siano decorati con murali apre per noi una possibilità concreta. Proporranno il parcheggio e proporranno anche la stazione ferroviaria di Fontane Bianche. Una possibilità di cui tutti: residenti, turisti, operatori commerciali potrebbero beneficiare".

Siracusa. "Mare sicuro" quest'estate con gli uomini della Capitaneria di porto

Tutto pronto per l'operazione "Mare Sicuro 2015" che, dal 22 giugno al 13 settembre, vedrà gli uomini della Capitaneria di Porto di Siracusa impegnati da Punta Magnisi a Nord fino alla foce del Pantano Longarini a Sud. L'iniziativa è stata presentata questa mattina, nella sede della Guardia costiera, dal comandante della Capitaneria Domenico La Tella, alla presenza, tra gli altri, del vicecomandante Ernesto Cataldi. In un appuntamento che ha rappresentato l'occasione per fornire tutte le indicazioni utili a garantire a residenti e turisti un'estate sicura e serena. Mare sicuro, attività di prevenzione di incidenti e vigilanza, sarà infatti garantita da un impiego medio di 20 militari a bordo di motovedette, affiancate da due battelli veloci con a bordo personale abilitato al salvamento a nuoto, nonché da pattuglie via terra. Inoltre, nelle zone più frequentate, grazie alla consolidata collaborazione con gli stabilimenti balneari e le diverse associazioni di volontariato, sarà possibile prevedere un più rapido intervento nella gestione delle emergenze, attraverso l'impiego di volontari abilitati al salvamento e l'utilizzo di appositi mezzi. Curata, come ogni anno, anche la collaborazione con le altre Forze di Polizia per evitare sovrapposizioni di mezzi dello Stato impiegati e favorire una maggiore copertura del litorale sia a terra sia a mare. L'operazione "Mare sicuro" mira ad assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività balneari, porre particolare attenzione nel prevenire e, quando necessario, nel reprimere tutti quei comportamenti che possono pregiudicare la tutela delle vite umane in mare, in particolare il corretto uso dei mezzi veloci come le moto d'acqua, vigilare affinché siano rispettate le norme che disciplinano la navigazione in

prossimità delle zone di mare riservate alla balneazione, verificare la salubrità e la fruibilità delle zone destinate alle attività balneari ponendo particolare attenzione alla presenza di eventuali depositi di rifiuti e ogni altra possibile fonte di inquinamento sia a mare sia a terra, nonché di eventuali occupazioni non autorizzate del demanio marittimo. Anche quest'anno è stata riproposta dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'iniziativa "Bollino Blu". Dunque, fino al 30 settembre, nell'ottica di razionalizzare i controlli di routine e di evitare "duplicazioni", le forze di Polizia operanti in mare verificheranno il possesso e la regolarità della documentazione di bordo necessaria per la navigazione delle unità da diporto e la presenza a bordo dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza, al fine del rilascio del "Bollino Blu" da posizionare su un punto ben visibile dell'unità controllata. La Capitaneria di porto ricorda inoltre che il diportista è tenuto a conservare a bordo l'originale del "verbale delle operazioni compiute" per esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza.

Siracusa. Conclusa la spettacolare esercitazione antinquinamento della Marina Militare

Si è conclusa ieri a Siracusa l'appuntamento annuale con la maggiore esercitazione antinquinamento della Marina Militare, Aretusa 2015. Due giornate dedicate una ad un seminario e l'altra all'esercitazione navale, sullo sfondo dell'area

marina del Plemmirio.

La Marina Militare ha così testato a Siracusa i mezzi antinquinamento.

In mare 3 pattugliatori d'altura, le navi Sirio, Orione e Libra, in coordinamento con 3 motovedette della Capitaneria di Porto e con i mezzi locali fra cui quelli del Consorzio Castalia. Simulato lo sversamento di 700 m³ di idrocarburi fuoriusciti da una petroliera sinistrata, simulata da nave Ticino. Dall'alto un aereo ATR 42 della Capitaneria di Porto e un elicottero della Marina Militare hanno seguito e coordinato le operazioni.

Effettuato il contenimento della macchia con le panne galleggianti, prelevato un campione della sostanza inquinante per effettuarne l'analisi a bordo del Sirio ed ottimizzare quindi gli interventi antinquinamento, tutte le navi hanno impiegato i propri skimmer per raccogliere dal mare gli idrocarburi.

Contemporaneamente la Prefettura di Siracusa, in costante teleconferenza con le unità in mare, ha attivato la propria sala operativa, simulando di mettere in atto gli interventi volti a contrastare a terra lo spiaggiamento della macchia oleosa.

Le navi della Marina Militare, appartenenti alle Forze da Pattugliamento di Augusta hanno impiegato durante l'esercitazione, nell'ambito del progetto Flotta Verde, un biocombustibile alternativo al petrolio, rendendo così ancora una volta tangibile il cambiamento verso una maggiore ecosostenibilità.

Siracusa. La riscossa dei

promotori finanziari, i bancari alla ricerca regole certe

Regole certe e un quadro normativo di riferimento. Sono le rivendicazioni che partono dai promotori e consulenti finanziari aderenti a Fabi, la federazione dei bancari, che ieri ha approfondito il tema nel corso di un incontro a Villa Politi. “Un modo per raccogliere le istanze- spiega il coordinatore locale, Gaetano Motta- Si tratta di un segmento sempre più vicino alla professione bancaria e va seguito da vicino”. Il settore sarà seguito da Giuseppe Amato, già componente del direttivo provinciale Fabi. L’esigenza di prendere coscienza del peso che i promotori e consulenti finanziari stanno assumendo nel mondo bancario è stata sottolineata anche dal presidente Assonova, l’associazione dei promotori, Alessio Amadori. “Stiamo portando questo tema ai tavoli nazionali, anche sulla spinta delle nuove regole imposte dalla revisione della direttiva Mifid”.

Siracusa. Un parcheggio e un'area per ambulanti ad Acradina: le proposte del Cenaco

Le novità “commerciali” per Acradina paiono non mancare. A partire da una nuova area mercatale nei pressi della palestra che porta il nome del quartiere e un’area parcheggio per nella

stessa zona. Due delle proposte presentate dal Cenaco e dal suo presidente Franco Veneziano al sindaco Giancarlo Garozzo realizzabili tramite l'accensione di un mutuo. "Occorre che il Comune intervenga realizzando duecento posti macchina e garantire spazio ad una ventina di ambulanti che continuano a stazionare, spesso illegalmente, lungo viale Tisia con le loro bancarelle di frutta e ortaggi", spiega il presidente del Cenaco.

Tra le proposte avanzate anche quella di istituire una fermata dei bus elettrici, dopo quella già attivata al Monumento dei Caduti, anche al Largo Dicone.

Ma si è parlato soprattutto di riqualificazione urbana dell'area commerciale e in particolare di marciapiedi per migliorare la fruizione della strade dello shopping.

"Si rendano più agevoli, ampliandoli, anche per le mamme con carrozzine e per portatori di handicap. E poi vorremmo un sistema di illuminazione che dia al viale Tisia quel tocco di signorilità ed eleganza come Corso Matteotti, per intenderci", dice Veneziano.

Siracusa. Doggy park in viale Scala Greca, domani l'inaugurazione

Sarà inaugurato domani, alle 11, il doggy park, che è stato realizzato in viale Scala Greca, angolo piazza Armerina.

Al taglio del nastro saranno presenti il sindaco Giancarlo Garozzo, gli assessori Francesco Italia e Teresa Gasbarro e i consiglieri comunali Cosimo Burti e Gianluca Romeo, che hanno lanciato al consiglio comunale la proposta, approvata all'unanimità, lo scorso mese di maggio. Prevista anche la

partecipazione dei rappresentanti dell'associazione "zampettiamo" che curerà la nuova struttura dedicata agli amici a 4 zampe.

Contenzioso Open Land-Comune di Siracusa: rinviata la decisione da 20 milioni

Contenzioso Open Land-Comune di Siracusa, bisognerà attendere il 23 luglio per conoscere il pronunciamento del Cga di Palermo nella intricata vicenda del risarcimento milionario chiesto dalla società privata per i presunti ritardi e illeciti amministrativi commessi dal Comune di Siracusa nel rilascio della concessione edilizia per la realizzazione del centro commerciale in viale Epipoli a Siracusa.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa, riunitosi ieri, ha deciso poi di rinviare ogni decisione ad una nuova udienza calendarizzata per il 23 luglio. Vi parteciperanno anche il Consulente tecnico d'ufficio (CTU), Salvatore Pace, ed i consulenti tecnici delle parti in causa: Ernesto D'Agata per il Comune di Siracusa, Francesco Licini e Giuseppe Ansaldi per Legambiente e Giuseppe Cirasa in rappresentanza di Open Land. Intanto ieri i difensori dei consulenti del Comune di Siracusa e di Legambiente hanno criticato il consulente tecnico d'ufficio su alcuni aspetti della sua consulenza tecnica d'ufficio. Contestato, in particolare, l'ammontare del risarcimento da riconoscere ad Open Land, stimato in 20 milioni di euro.

Al termine della discussione il Cga si è riunito in Camera di consiglio e dopo un'ora di confronto ha comunicato il rinvio dell'udienza al 23 luglio. Una decisione accolta con moderato

ottimismo dai difensori del Comune di Siracusa e di Legambiente.

Siracusa. Panchine davanti alle attività artigianali, l'ira di Confcommercio: "Scelta iniqua"

“Questo Comune si inventa regolamenti senza consultare gli operatori del settore e crea ancora disuguaglianze”. Netta la posizione di Confcommercio, critica dopo l’approvazione, in consiglio comunale, ieri mattina, del regolamento con cui si concede agli artigiani la possibilità di piazzare delle sedute davanti al proprio esercizio, in cui i clienti possano velocemente consumare il prodotto acquistato, ma senza il servizio al tavolo. “Con questa amministrazione comunale-protesta il presidente, Sandro Romano – ci stiamo dovendo abituare ad un modus operandi che è ben diverso dal rispetto delle regole, uguali per tutti ed eque”.

Ad essere penalizzati, in questo modo, secondo l’esponente dell’associazione di categoria, potrebbero essere quanti fanno somministrazione, con tanto di autorizzazioni, servizio al tavolo, obblighi di legge e tasse da pagare per occupare il suolo pubblico. In realtà, l’occupazione del suolo pubblico dovrebbe, comunque, essere pagata anche dagli artigiani, secondo le regole che hanno ottenuto il “via libera” dall’assise cittadina, sebbene con modalità e importi differenti. “Il nostro giudizio sulla misura è più che negativo- prosegue Romano- A distanza di due anni dall’insediamento dell’amministrazione Garozzo, non si è

ancora provveduto a predisporre l'atteso Puc, il piano del commercio e questo- ricorda il presidente di Confcommercio- fa si che ci siano zone con numerose attività e altre, da riqualificare, come la Borgata, in cui accade esattamente il contrario".